

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana

 Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)



Dal 16 al 18 febbraio la 90^a edizione della FAZI a Montichiari

Comunicato stampa

(Montichiari, 6 febbraio 2018) Cifra tonda per la Fazi, la Fiera agricola zootecnica italiana di Montichiari. Novanta edizioni, che coincidono con i 90 anni del Centro Fiera del Garda. “Quella che si aprirà nel weekend dal 16 al 18 febbraio – dichiara il presidente del Centro Fiera del Garda, **Germano Giancarli** – sarà per noi un’edizione particolarmente significativa, perché è un traguardo che testimonia il profondo legame col proprio territorio, con l’obiettivo di accompagnare la crescita dell’agricoltura e sempre all’insegna dell’innovazione”.

I numeri sono da tutto esaurito. Saranno nove i padiglioni, per una superficie espositiva di circa 40mila metri quadrati, dei quali 8mila occupati dalle mostre zootecniche: il Winter Show, mostra dei bovini da latte di razza Frisona, le mostre dei cavalli di razza Haflinger e Maremmano e la mostra cunicola, in grado di calamitare l’attenzione di produttori e appassionati. La Fazi si conferma una vetrina completa del comparto agricolo, con filiere specializzate dedicate alla meccanica agricola, ai mezzi tecnici, alle strutture e soluzioni per l’allevamento, alla mangimistica e al benessere animale.

L’inaugurazione ufficiale, con il taglio del nastro da parte delle autorità, sarà sabato 17 febbraio alle ore 11, nel foyer (Ingresso centrale, padiglione 5).

L’agricoltura rappresenta a Brescia e in Lombardia una voce non indifferente dell’economia, in grado di sviluppare un giro d’affari di oltre 30 miliardi a livello regionale se considerato l’intero comparto agroalimentare, con una quota di export di oltre 5 miliardi di euro nei primi nove mesi del 2017, con un incremento del 16% rispetto all’anno precedente. Un balzo che consolida la leadership lombarda in termini di esportazioni agroalimentari.

“Il settore è dinamico ed è chiamato ad affrontare alcuni cambiamenti – specifica il direttore del Centro Fiera del Garda, **Ezio Zorzi** - in linea con le grandi questioni che interessano l’agricoltura a livello mondiale: i cambiamenti climatici, l’esigenza di produrre più cibo per rispondere alle esigenze di una popolazione mondiale in aumento, la sostenibilità sociale, ambientale ed economica, che rappresentano sempre di più aspetti cruciali, sui quali la stessa opinione pubblica desidera risposte. E poi il futuro della Politica agricola comune, destinata a una svolta dopo il 2020, con l’uscita del Regno Unito dall’Unione europea”.

Durante i tre giorni di manifestazione sono previsti convegni (sul sito www.fieragri.it l’elenco in costante aggiornamento) e, dalle ore 9, il Winter Show, la mostra bovina dedicata alla razza Frisona, la festa del cavallo Haflinger, l’esposizione di cavalli di razza Maremmana, la mostra mercato interregionale cunicola.

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana

 Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)



www.fieragri.it



Alla FAZI il focus sulla zootecnia biologica con il CREA

(Montichiari, 6 febbraio 2018) Un ricco programma di convegni, workshop e approfondimenti accompagnerà la 90^a edizione della Fiera agricola zootecnica italiana (Fazi), in programma a Montichiari dal 16 al 18 febbraio prossimi.

“A farla da padrone sono i temi di attualità, che il mondo agricolo dovrà approfondire per affrontare le grandi sfide del comparto – dichiara il direttore del Centro Fiera del Garda, Ezio Zorzi -: la sostenibilità, l’assistenza e i servizi agli allevatori, il presente e il futuro della Politica agricola comune e la zootecnia biologica, una nuova frontiera che sempre di più sta prendendo piede, soprattutto nell’ottica della diversificazione e del miglioramento della redditività”.

Focus sulla zootecnia biologica. Fenomeno in crescita anche in Italia, sulla spinta delle richieste del consumatore, è la zootecnia biologica. Al tema sarà dedicato il convegno in programma venerdì 16 febbraio al Centro Congressi (Sala Scalvini, 1° piano, ingresso centrale), dalle ore 9 alle 13. Il titolo è “Rafforzare produttività e redditività della produzione zootecnica bio: il progetto ZOOBIO2SYSTEMS e altre attività di ricerca del CREA”, promosso dal CREA (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria), in collaborazione con COMAZOO (Cooperativa Miglioramento Agricolo e Zootecnico). Interverranno: **Giuseppe Paesano** (MIPAAF, Ufficio Agricoltura Biologica), **Salvatore Parlato** (presidente del CREA), **Giacinto Della Casa** (CREA-ZA Sede di Modena), con la *presentazione del progetto ZOOBIO2SYSTEMS*; **Paolo Annicchiarico** (CREA-ZA Sede di Lodi) che parlerà del *miglioramento genetico pisello, soia e lupino*; **Monica Guarino Amato** (CREA-ZA Sede di Monterotondo), sul tema della *produzione delle materie prime proteiche adatte all’avicoltura biologica: come incentivare, migliorare e valorizzare una filiera*; **Simone Severini** (Università della Tuscia) parlerà della *redditività della soia biologica in Italia centrale: alcune evidenze derivanti dal progetto ZOOBIO2SYSTEMS*; **Davide Bochicchio** (CREA-ZA Sede di Modena) illustrerà il *pascolo suino per migliorare qualità dei prodotti e fertilità dei terreni. Esperienze nel progetto ZOOBIO2SYSTEMS*; **Giacomo Pirlo** (CREA-ZA Sede di Lodi) toccherà gli aspetti relativi alla *filiera del bovino da latte problemi e soluzioni: il progetto VALATTEBIO*; **Luciano Pecetti** (CREA-ZA Sede di Lodi) tratterà le opportunità della misura 16.2.01 del Programma di sviluppo rurale della Regione Lombardia; **Sujen Santini** (COMAZOO Scarl) presenterà *FILBIO: filiera biologica cooperativa*, opportunità attivata grazie alla misura 16.10.01 del Psr di Regione Lombardia. Seguiranno il dibattito e le conclusioni.

Il tema della zootecnia biologica si innesta nello sviluppo positivo che ha registrato il biologico in questi anni. Un vero e proprio boom, a vedere i numeri. Nel 2016 il biologico in Italia ha visto aumentare le superfici coltivate con metodo biologico. È stata infatti raggiunta quota 1.795.650 ettari, con un balzo del 20,3% rispetto all’anno precedente. Allo

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana

 Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)



stesso tempo, sono aumentati gli operatori certificati (oltre 72mila, con un aumento del 20 per cento).

Complessivamente, le aziende biologiche in Italia rappresentano oggi il 4,4% delle aziende agricole totali, quasi un punto percentuale in più rispetto al 2015.

Un trend positivo che non ha mancato di caratterizzare anche il segmento della zootecnia. I dati dell'ultimo rapporto del Sinab (Sistema informatico del biologico) mettono in evidenza una crescita significativa anche per le produzioni animali. (*fonte: blog InformaBio*) Aumentano in modo particolare il numero di bovini allevati con metodi biologico (oltre 331mila capi, +24,3% rispetto al 2015) e di suini (oltre 56mila animali, + 13,3 per cento). Tendenza positiva anche per i caprini (+ 13%), il pollame (+12%) e gli equini (+ 9 per cento). Una conversione al biologico che risponde ad esigenze puramente di mercato, come anticipato. Da un lato per la richiesta sempre più pressante del consumatore a consumare prodotti biologici, in particolare fra le famiglie con bambini o a più alto reddito, dall'altro l'esigenza di individuare altre forme di diversificazione, in grado di migliorare la redditività delle produzioni.

Crescono le produzioni zootecniche lattiero casearie, ma anche il consumo di carni fresche e trasformate di origine biologica: +85% nella grande distribuzione organizzata nel primo semestre 2017 in confronto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le quotazioni del latte biologico. Sono emblematiche le quotazioni del latte bio, il cui riferimento – mancando in Italia un listino dedicato all'organic milk – è il prezzo del latte austriaco. In base ai dati elaborati da Clal.it, portale di riferimento mondiale per il settore lattiero caseario, il latte biologico in Austria nel novembre 2017 (ultimo dato disponibile) era quotato 49,05 €/ 100 kg, contro i 36,63 €/100 kg del latte crudo alla stalla convenzionale.

In Germania e in Baviera il mercato era ancora più elevato. A novembre, infatti, le quotazioni del bio in Germania erano a 49,28 €/100 kg e a 50,01 €/100 chilogrammi in Baviera.

Listini abbondantemente sopra i 50 euro per la tipologia “biologico con latte fieno” in Austria, con la cifra record di 54,24 €/100 kg del mese di settembre, sceso poi a 53,77 euro a novembre. Significa quasi 5 € in più al quintale rispetto al prezzo del latte biologico.

La valutazione da fare non si limita tuttavia solamente ai prezzi, superiori rispetto al latte convenzionale, ma anche ai costi di produzione, che chiaramente sono maggiori, a partire dai costi di alimentazione. In ogni caso, anche in Italia vi sono importanti industrie di trasformazione che stanno valutando le linee del latte biologico (che cresce nei consumi, mentre il latte fresco diminuisce) e del latte fieno.

L'elenco dei convegni è sul sito www.fieragri.it.

Naturalmente i costi di alimentazione sono più alti, ma - alla luce dell'interesse dei consumatori e dei prezzi di ritiro - forse qualche allevatore potrebbe approcciarsi a tale modalità di allevamento. In Italia anche qualche importante industria di trasformazione sta valutando questa specifica linea produttiva.

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana



 Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)



www.fieragri.it



Il futuro della Pac post 2020 al centro del dibattito alla 90^a FAZI

Comunicato stampa

(Montichiari, 6 febbraio 2018) Alla 90^a edizione della Fiera agricola zootecnica italiana di Montichiari (Fazi), in programma a Montichiari dal 16 al 18 febbraio prossimi, si parlerà di Politica agricola comune.

L'appuntamento è per venerdì 16 febbraio alle ore 10 (Centro Congressi, Sala 1, 2° piano - ingresso centrale). Il convegno, organizzato da Coldiretti Brescia, si intitola "La Pac alle fermate dell'Omnibus e del post 2020", con riferimento ai due grandi momenti che interessano in questa fase gli agricoltori italiani ed europei. Da un lato il Regolamento Omnibus, che ha introdotto dal 1° gennaio 2018 alcuni elementi di novità nell'applicazione della programmazione Pac 2014-2020 e, dall'altro, la fase successiva al 2020, molto delicata, in quanto sarà la prima Politica agricola comune senza il Regno Unito dopo la Brexit.

Fra gli interventi che si succederanno al Centro Fiera del Garda di Montichiari, ci saranno: Angelo Frascarelli, professore di Economia e Politiche agricole dell'Università di Perugia, Mauro Belloli, vicedirettore di Coldiretti Brescia, Ettore Prandini, presidente di Coldiretti Brescia.

Da Strasburgo invierà un video-messaggio l'europarlamentare e vicepresidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo, Paolo De Castro. Proprio l'on. De Castro nei giorni scorsi, incontrando i cerealicoltori francesi a Digione, ha sostenuto che "la decisione della Commissione europea di voler presentare già il prossimo giugno la proposta legislativa di riforma della Pac post 2020, ipotizzando un accordo prima della fine dell'anno, è sbagliata".

"Significherebbe trattare frettolosamente un tema importante e fondante per l'Europa con rischi che vanno dalla ri-nazionalizzazione della Pac allo spettro della regionalizzazione per Paesi come Italia, Germania e Spagna, dove le entità regionali sono il punto di riferimento per le decisioni agricole", ha specificato il vicepresidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo.

Nella Commissione europea "c'è la volontà di cambiare in modo radicale l'approccio attuale, introducendo per la gestione dei mercati e i pagamenti agli agricoltori l'ampia flessibilità lasciata agli Stati membri per lo sviluppo delle campagne. Certo - ha spiegato l'eurodeputato - alcune misure possono essere semplificate e rese più efficaci come gli impegni ambientali (greening), ma non si può mettere a rischio la coerenza del quadro strategico dell'intervento europeo per la Pac".

No, dunque, a una riforma al buio della Politica agricola comune.

Per il primo vicepresidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo, inoltre, "forzare la mano per riformare la Pac in pochi mesi è quanto meno azzardato,

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana



considerando che le elezioni europee sono alle porte e l'Ue sta organizzandosi sul post Brexit a partire da una discussione non semplice sul futuro bilancio dell'Unione".

Semmai, la missione per De Castro sarebbe un'altra. Bisognerebbe, infatti, "ricostruire un senso comune attorno all'idea di Europa che non può prescindere dalla Pac, da dove passano sfide epocali: sicurezza alimentare, sostenibilità ambientale, crescita economica e occupazione. Una Pac forte, capace di sostenere la sua centrale funzione economico-produttiva per l'Europa".

La storia della Pac. Fin dal 1962, anno in cui è entrata in vigore la Politica agricola comune, adottata come elemento unificante dai Trattati di Roma del 1957 (con i quali si dava vita alla prima Comunità economica europea), l'agricoltura è stata oggetto di particolare attenzione.

Gli obiettivi della Pac sono da subito ambiziosi e ancora oggi attuali, seppure calati in uno scenario economico, sociale, ambientale molto differente rispetto ai primi anni Sessanta.

La Pac, infatti, aiuta gli agricoltori a produrre quantità di cibo sufficienti per l'Europa; garantisce che il cibo sia sicuro (ad esempio attraverso la tracciabilità); protegge gli agricoltori da una eccessiva volatilità dei prezzi e dalle crisi di mercato; li aiuta a investire nell'ammodernamento delle loro fattorie; sostiene comunità rurali vitali con un'economia diversificata; crea e conserva posti di lavoro nell'industria alimentare; tutela l'ambiente e il benessere degli animali.

I finanziamenti. Le risorse destinate dall'Europa a sostegno dell'agricoltura sono arrivate ad assorbire oltre il 70% del bilancio comunitario negli anni Settanta. Oggi per le politiche agricole e di sviluppo rurale l'Ue ha stanziato - per il periodo di programmazione 2014-2020 - 420 miliardi di euro, pari al 39% del bilancio.

Il piano Pac 2014-2020 ha stanziato per l'Italia 52 miliardi di euro, di cui 41,5 dall'Unione Europea e 10,5 dallo Stato. Una media di 7,4 miliardi annui. Anche le Regioni, per i Programmi di sviluppo rurale (Psr), hanno contribuito con fondi di bilancio propri.

La Pac e l'agricoltura sono considerate come un bene pubblico, a vantaggio non solo delle imprese agricole, ma di tutti i cittadini dell'Ue, in quello che è uno dei mercati mondiali più importanti, con 500 milioni di consumatori.

La riforma del 2013. Le riforme più recenti, a partire da quella del 2013 (con il commissario all'Agricoltura rumeno, Dacian Ciolos), hanno spostato l'attenzione verso pratiche agricole più verdi; la ricerca e la diffusione delle conoscenze; un sistema più equo di sostegno agli agricoltori; una posizione più forte per gli agricoltori nella filiera alimentare.

Altri aspetti importanti della Pac riguardano: la trasparenza nella scelta dei consumatori, grazie anche all'adozione di marchi di qualità; contribuire alla competitività sui mercati mondiali dei prodotti dell'Ue; promuovere l'innovazione nella produzione e nella lavorazione degli alimenti (attraverso progetti di ricerca dell'Ue) per accrescere la produttività e ridurre l'impatto ambientale, ad esempio utilizzando sottoprodotti e prodotti di scarto agricoli per produrre energia; favorire relazioni commerciali eque con i paesi in via di sviluppo.

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana

 Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)



Le sfide future della Pac. Le sfide future dell'agricoltura e della Pac: occorre raddoppiare la produzione alimentare mondiale entro il 2050, per far fronte alla crescita demografica e alla maggiore domanda di carne da parte dei consumatori il cui tenore di vita è migliorato, tenendo contemporaneamente conto dell'impatto dei cambiamenti climatici (diminuzione della biodiversità, deterioramento della qualità di suolo e acque). La nostra politica consiste nel fornire consulenza sugli investimenti e le innovazioni agli agricoltori per aiutarli in questo compito.

DAL 1° GENNAIO 2018 È ENTRATO IN VIGORE IL REGOLAMENTO OMNIBUS.

Il Regolamento Omnibus è lo strumento giuridico della rivisitazione delle politiche europee 2014-2020, non soltanto in agricoltura, ma in più settori. L'iter del Regolamento Omnibus è partito il 14 settembre 2016, con le prime proposte legislative di revisione della Politica agricola comune.

Nell'ambito dei quattro regolamenti che disciplinano la Politica agricola comune, il Regolamento Omnibus apporta una serie di miglioramenti per ciascun quadro: pagamenti diretti, sviluppo rurale, organizzazione comune dei mercati, regolamento orizzontale.

Per il commissario all'Agricoltura, l'irlandese Phil Hogan, non si tratta di una vera e propria riforma, ma di un impegno di semplificazione.

I risultati contenuti sono frutto soprattutto degli sforzi condotti dei parlamentari europei, a partire dall'onorevole Paolo De Castro e dal correlatore Albert Dess, che hanno lavorato per una Pac più flessibile, capace di aiutare gli agricoltori in caso di eventi imprevisti e per ridurre il carico burocratico a carico degli agricoltori e degli Stati membri.

Le novità. I cambiamenti sono prevalentemente di natura tecnica, in quanto non modificano né il livello di sostegno agli agricoltori né l'assegnazione dei titoli all'aiuto né gli strumenti della Politica agricola comune.

Il Regolamento Omnibus ha comunque apportato significative modifiche in materia di greening, sulle misure di mercato e sullo sviluppo rurale.

In materia di greening è stato previsto che tutte le aziende che investono oltre il 75% la loro superficie a colture leguminose, tra cui l'erba medica, sono esentate dall'obbligo di diversificare le colture. Tale modifica soddisfa in particolare quelli agricoltori che coltivano erba medica in maniera specializzata, come le aziende che producono latte nel distretto del Parmigiano Reggiano o aziende che utilizzano l'erba medica per la disidratazione.

Vengono esentati dall'obbligo di diversificazione tutte le aziende che lasciano a riposo oltre 75% della loro superficie oppure lo investono a colture erbacee o a colture sommerse (inclusi il riso e le leguminose), eliminando l'attuale limite di 30 ettari per la rimanente parte di superficie aziendale.

Sono state introdotte modifiche che semplificano anche la gestione delle aree di interesse ecologico o Efa (Ecological Focus Area).

Viene mantenuta l'attuale definizione di agricoltore attivo, unico destinatario delle misure della Pac e viene inserita la possibilità per gli Stati membri di utilizzare registri fiscali

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana



 Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)



www.fieragri.it



nazionali, come ad esempio registro Iva, per identificare l'agricoltore attivo.

Il Regolamento Omnibus introduce vantaggi anche per tutti i giovani agricoltori, che potranno richiedere il pagamento supplementare fino a cinque anni dalla data di insediamento e riceverlo per un periodo totale di cinque anni, senza alcuna riduzione dovuta al numero di anni trascorsi dalla data di insediamento, come invece accadeva prima.

Gli Stati membri hanno la facoltà di innalzare il valore del pagamento supplementare per i giovani agricoltori dall'attuale 25% del valore dei pagamenti di base, fino a un massimo del 50%. Inoltre, viene eliminato il limite minimo di 25 ha e limite massimo di 90 ha che gli Stati membri potevano fissare per la concessione del pagamento supplementare.

Nell'ambito della politica di Sviluppo rurale, i giovani agricoltori potranno insediarsi a capo dell'azienda anche congiuntamente ad altri agricoltori, indipendentemente dalla forma giuridica scelta. Il sostegno all'avviamento potrà essere concesso sia in forma di contributo che di strumento finanziario.

Un altro elemento rivoluzionario e che nell'ambito della gestione del rischio la soglia di indennizzo per la perdita di produzione necessaria per l'attivazione di polizze assicurative del raccolto, viene diminuita dall'attuale 30% al 20 per cento.

Viene anche incrementata l'intensità massima del sostegno che gli Stati membri possono concedere sia per le assicurazioni che per i fondi di mutualizzazione per le avversità atmosferiche che per gli strumenti di stabilizzazione del reddito, dall'attuale 65% delle spese al 70 per cento.

Osservando invece le novità introdotte nell'ambito dell'Organizzazione comune di mercato unica (Ocm unica) emerge con chiarezza la volontà di dare maggiore forza contrattuale ai produttori e alle loro diverse forme organizzative.

Viene assicurata maggiore alle organizzazioni di produttori (Op) e vengono introdotti nuovi criteri in base ai quali tali organizzazioni possono essere riconosciute dagli Stati membri. Viene data l'opportunità ai produttori, alle organizzazioni di produttori (Op) e alle associazioni di organizzazioni di produttori (Aop) di tutti i settori di contrattare in forma scritta ogni consegna di prodotto un trasformatore o un distributore e di ricevere un'offerta scritta dal primo acquirente. Questo consente un rafforzamento del potere negoziale degli stessi produttori lungo la filiera agroalimentare.

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana

 Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)



    www.fieragri.it



I convegni della 90^a FAZI di Montichiari (16-17-18 febbraio)

Comunicato stampa

(Montichiari, 6 febbraio 2018) Dalla riorganizzazione della zootecnia alla Politica agricola comune. Dalle nuove frontiere dell'agricoltura digitale alla sostenibilità (non solo ambientale). La 90^a edizione della Fiera agricola zootecnica italiana (Fazi), in programma a Montichiari dal 16 al 18 febbraio accende i riflettori su temi di attualità.

La sostenibilità (non solo ambientale). Venerdì 16 febbraio, alle 14:30 al Centro Congressi (Sala 4, 2° piano - ingresso centrale), si terrà il convegno organizzato da Confagricoltura Lombardia, in collaborazione con Confagricoltura Brescia, dal titolo "La vera sostenibilità non è solo ambientale". Interverranno: Antonio Boselli, presidente di Confagricoltura Lombardia, Donatello Sandroni, giornalista e divulgatore scientifico, Elena Claire Ricci, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze e politiche ambientali dell'Università degli Studi di Milano, Fabrizio Adani del Gruppo RICICLA LAB dell'Università degli Studi di Milano, Ezio Veggia, presidente della Federazione nazionale di prodotto Bioeconomica di Confagricoltura.

Durante il convegno sarà coinvolta la politica, in vista delle elezioni amministrative in Lombardia, e Confagricoltura chiederà alla politica come interpreta il concetto di sostenibilità.

È previsto l'intervento dei responsabili regionali del settore economia-agricoltura di: Partito democratico, Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia.

La chiusura sarà affidata al presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti.

La riforma dell'Aia. Sempre venerdì 16 febbraio, alle 14:30 (Centro Congressi, Sala Scalvini, 1° piano - ingresso centrale) avrà luogo la "Tavola rotonda sulle Associazioni Allevatori", promosso da Informatore Zootecnico e Edagricole, con gli interventi di: Roberto Maddè, direttore generale dell'Associazione italiana allevatori (Aia), Claudio Destro, vicepresidente Aia, Fortunato Trezzi, presidente Aral (Associazione regionale allevatori Lombardia) e Floriano De Franceschi, Presidente Arav (Associazione regionale allevatori Veneto).

L'agricoltura digitale. Sabato 17 febbraio alle ore 10 (Centro Congressi, Sala 1, 2° piano - ingresso centrale) l'agricoltura 4.0 sotto la lente degli esperti. Il convegno si intitola "Il futuro dell'agricoltura nell'era digitale" ed è promosso da Coldiretti Brescia. Interverranno: Gianluca Lelli, responsabile nazionale Area Economica Coldiretti, Gino Mainardi, responsabile ricerca avanzata del gruppo C.O.B.O. Spa, Giuliano Noci, professore ordinario di Marketing del Politecnico di Milano, Federico Vecchioni, amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi, Ettore Prandini, presidente di Coldiretti Brescia.

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana



Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)



www.fieragri.it



Agricoltura e redditività. Sabato 17 febbraio, alle 14:30 al Centro Congressi (Sala Scalvini, 1° piano - ingresso centrale) l'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Montichiari affronterà l'argomento "Agricoltura, redditività, futuro".

Promosso dall'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Montichiari, dopo l'introduzione di Mario Fraccaro, sindaco di Montichiari, e di Mauro Tomasoni, assessore all'Agricoltura, si confronteranno Massimiliano Salini, europarlamentare, Ettore Prandini, presidente di Coldiretti Brescia, Antonio Auricchio, vicepresidente di Assolatte, Paolo Cova, deputato e componente della Commissione Agricoltura alla Camera. Modererà l'incontro Pieranna Civera, presidente del Consiglio Comunale di Montichiari.

Le nuove colture in agricoltura. Domenica 18 febbraio alle 10 al Centro Congressi (Sala Scalvini, 1° piano - ingresso centrale) la Fazi ospiterà il workshop "Incontro informativo sulla coltivazione del bambù", promosso da Vivai OnlyMoso. Relatore sarà l'area manager della OnlyMoso, Massimo Colombo.

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana



 Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)



www.fieragri.it

PROGRAMMA

VENERDÌ 16 FEBBRAIO

VENERDÌ 16 FEBBRAIO - ore 9.00

CENTRO CONGRESSI Sala Scalvini (1° piano - ingresso centrale)

Convegno

Rafforzare produttività e redditività della produzione zootecnica bio:

il progetto ZOOBIO2SYSTEMS e altre attività di ricerca del CREA

Promosso dal **CREA - Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria**
in collaborazione con **COMAZOO Cooperativa Miglioramento Agricolo e Zootecnico**

Programma:

Ore 09.00 Registrazione dei partecipanti

Interventi introduttivi:

Ore 09.30 Dr. **Giuseppe Paesano**, MIPAAF Ufficio Agricoltura Biologica

Ore 09.45 Dr. **Salvatore Parlato**, Presidente del CREA

Ore 10.00 *Presentazione del progetto ZOOBIO2SYSTEMS*

Dr. **Giacinto Della Casa**, CREA-ZA Sede di Modena

Ore 10.15 *Miglioramento genetico pisello, soia e lupino
nel progetto ZOOBIO2SYSTEMS*

Dr. **Paolo Annicchiarico**, CREA-ZA Sede di Lodi

Ore 10.30 *La produzione delle materie prime proteiche adatte all'avicoltura biologica:
come incentivare, migliorare e valorizzare una filiera.*

Dr.ssa **Monica Guarino Amato**, CREA-ZA Sede di Monterotondo

Ore 10.45 *La redditività della soia biologica in Italia centrale:*

alcune evidenze derivanti dal progetto ZOOBIO2SYSTEMS

Prof. **Simone Severini**, Università della Tuscia

Ore 11.00 Coffee break

Ore 11.20 *Il pascolo suino per migliorare qualità dei prodotti
e fertilità dei terreni. Esperienze nel progetto ZOOBIO2SYSTEMS*

Dr. **Davide Bochicchio**, CREA-ZA Sede di Modena

Ore 11.35 *Filiera del bovino da latte problemi e soluzioni: il progetto VALATTEBIO*

Dr. **Giacomo Pirlo**, CREA-ZA Sede di Lodi

Ore 11.50 *Produrre alimenti zootecnici in biologico:*

possibili innovazioni agronomiche per le colture

Dr. **Luciano Pecetti**, CREA-ZA Sede di Lodi

PSR 16.2.01 Regione Lombardia

Ore 12.00 *FILBIO (*) filiera biologica cooperativa*

Dr.ssa **Sujen Santini**, COMAZOO Scarl (*) PSR 16.10.01 Regione Lombardia

Ore 12.15 Discussione

Ore 12.45 Conclusioni

Ore 13.00 Chiusura del convegno e aperitivo a buffet.

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana



VENERDÌ 16 FEBBRAIO - ore 9.00

WINTER SHOW

MOSTRA BOVINI RAZZA FRISONA

Esposizione soggetti in mostra

VENERDÌ 16 FEBBRAIO - ore 9.00

FESTA CAVALLO HAFLINGER

Esposizione, esibizioni sportive e “Battesimo della sella”

VENERDÌ 16 FEBBRAIO - ore 9.00

ESPOSIZIONE CAVALLO MAREMMANO

Esposizione

VENERDÌ 16 FEBBRAIO - ore 9.00

MOSTRA MERCATO

INTERREGIONALE CUNICOLA

Esposizione e mercato

VENERDÌ 16 FEBBRAIO - ore 10.00

CENTRO CONGRESSI Sala 1 (2° piano - ingresso centrale)

CONVEGNO

La PAC alle fermate dell'omnibus e del post 2020

promosso da **Coldiretti Brescia**

Intervengono:

Angelo Frascarelli, Professore di Economia e Politiche Agricole dell'Università di Perugia

Mauro Belloli, Vicedirettore Coldiretti Brescia

Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti Brescia

Contributo video da Strasburgo dell'Europarlamentare e Vicepresidente della commissione Agricoltura del Parlamento Europeo **Paolo De Castro**

VENERDÌ 16 FEBBRAIO - ore 14.30

CENTRO CONGRESSI Sala 4 (2° piano - ingresso centrale)

CONVEGNO

La vera sostenibilità non è solo ambientale

promosso da **Confagricoltura Lombardia**

in collaborazione con **Confagricoltura Brescia**

Apertura:

Antonio Boselli, Presidente Confagricoltura Lombardia

Interventi:

Donatello Sandroni, Giornalista – divulgatore scientifico

Elena Claire Ricci - Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze e politiche ambientali - Università degli Studi di Milano

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana



Fabrizio Adani, Gruppo RICICLA LAB - Università degli Studi di Milano

Ezio Veggia, Presidente FNP Bioeconomica di Confagricoltura

Chiediamo alla politica come interpreta il concetto di sostenibilità.

È previsto l'intervento dei responsabili regionali del settore economia-agricoltura di:

Partito democratico, Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia

Chiusura:

Massimo Giansanti, Presidente nazionale di Confagricoltura

VENERDÌ 16 FEBBRAIO - ore 14.30

CENTRO CONGRESSI Sala Scalvini (1° piano - ingresso centrale)

Tavola rotonda

Tavola rotonda sulle Associazioni Allevatori

Promosso da **Informatore Zootecnico e Edagricole**

Interventi:

Roberto Maddè, Direttore generale AIA

Claudio Destro, Vice Presidente AIA

Fortunato Trezzi, Presidente ARAL

Floriano De Franceschi, Presidente ARAV

SABATO 17 FEBBRAIO

SABATO 17 FEBBRAIO - ore 9.00

WINTER SHOW

MOSTRA BOVINI RAZZA FRISONA

Esposizione soggetti in mostra

SABATO 17 FEBBRAIO - ore 9.00

FESTA CAVALLO HAFLINGER

Esposizione, esibizioni sportive
e "Battesimo della sella"

SABATO 17 FEBBRAIO - ore 9.00

ESPOSIZIONE CAVALLO MAREMMANO

Esposizione

SABATO 17 FEBBRAIO - ore 9.00

MOSTRA MERCATO

INTERREGIONALE CUNICOLA

Esposizione e mercato

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana



www.fieragri.it



SABATO 17 FEBBRAIO - ore 10.00
CENTRO CONGRESSI Sala 1 (2° piano - ingresso centrale)
CONVEGNO

Il futuro dell'agricoltura nell'era digitale

promosso da **Coldiretti Brescia**

Intervengono:

Gianluca Lelli, Responsabile Nazionale Area Economica Coldiretti

Gino Mainardi, Responsabile Ricerca Avanzata del Gruppo C.O.B.O. Spa

Giuliano Noci, Professore Ordinario di Marketing del Politecnico di Milano

Federico Vecchioni, Amministratore Delegato di Bonifiche Ferraresi

Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti Brescia

SABATO 17 FEBBRAIO - Ore 11.00
FOYER (Ingresso centrale / Pad. 5)
INAUGURAZIONE E TAGLIO DEL NASTRO

SABATO 17 FEBBRAIO - ore 14.30
CENTRO CONGRESSI Sala Scalvini (1° piano - ingresso centrale)
Convegno

Agricoltura, redditività, futuro

Promosso dall'**Assessorato all'Agricoltura del Comune di Montichiari**

Introduzione:

Mario Fraccaro, Sindaco di Montichiari

Mauro Tomasoni, Assessore Agricoltura

Relatori:

Massimiliano Salini, Europarlamentare

Ettore Prandini, Presidente Coldiretti Lombardia

Antonio Auricchio, Vicepresidente Assolatte

Paolo Cova, Commissione Agricoltura Camera dei Deputati

Moderatore:

Pieranna Civera, Presidente Consiglio Comunale Montichiari

DOMENICA 18 FEBBRAIO

DOMENICA 18 FEBBRAIO - ore 9.00

WINTER SHOW

MOSTRA BOVINI RAZZA FRISONA

Ore 09.00: valutazioni categorie manze e giovenche

Ore 10.30: valutazioni categorie vacche in latte

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana



DOMENICA 18 FEBBRAIO - ore 9.00

FESTA CAVALLO HAFLINGER

Esposizione, esibizioni sportive e “Battesimo della sella”

DOMENICA 18 FEBBRAIO - ore 9.00

ESPOSIZIONE CAVALLO MAREMMANO

Esposizione

DOMENICA 18 FEBBRAIO - ore 9.00

MOSTRA MERCATO

INTERREGIONALE CUNICOLA

Esposizione e mercato

DOMENICA 18 FEBBRAIO - ore 10.00

CENTRO CONGRESSI Sala Scalvini (1° piano - ingresso centrale)

Workshop

Incontro informativo sulla coltivazione del bambù

Promosso da **OnlyMoso**

Relatore:

Massimo Colombo, Area Manager Vivai OnlyMoso

16 - 17 - 18 FEBBRAIO 2018 · CENTRO FIERA DI MONTICHIARI · BS - ITALY

90^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana



 Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)



www.fieragri.it

90^a FAZI Fiera Agricola Zootecnica Italiana

16 / 17 / 18 Febbraio 2018
Centro Fiera di Montichiari (BS)

ORARI DI APERTURA:
9.00 - 19.00

BIGLIETTO
€ 10,00
€ 7,00 Ridotto ultrasessantacinquenni
Ingresso gratuito fino a 12 anni

www.fieragri.it
www.facebook.com/fieraagricola.montichiari

Per informazioni:
Segreteria organizzativa CENTRO FIERA S.p.A.
Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS) - Italy
Tel 030 961148 – Fax 030 9961966
info@fieragri.it - www.centrofiera.it